



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nomina del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e in particolare l'articolo 67, comma 1, che istituisce la Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo;
VISTO l'articolo 5, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazione dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, che ridefinisce l'ambito di attività della Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo, estendendola al settore dei beni e delle attività culturali con conseguente ridenominazione della Fondazione in "Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo";
VISTO l'art. 1, comma 6, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, con cui la Scuola è ridenominata "Scuola dei beni e delle attività culturali" e le sue attività sono riferite ai settori di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali;
VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, concernente il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO il decreto 11 dicembre 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione dello Statuto della Scuola, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 ter, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192;
VISTO il decreto ministeriale 27 maggio 2016 di nomina del Collegio dei revisori dei conti della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo;
VISTO il decreto ministeriale 9 ottobre 2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Carla Di Francesco, "l'incarico di commissario straordinario della Fondazione *Scuola dei beni e delle attività culturali* al fine di consentire la ricostituzione degli organi di governo della



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Fondazione, anche, ove necessario, tramite modifiche statutarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità vigilante”;

VISTO il decreto ministeriale 3 aprile 2020 e il decreto ministeriale 26 maggio 2020 di proroga dell'incarico di commissario straordinario della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali;

VISTA la determinazione del Commissario straordinario del 18 dicembre 2019, recepita nell'atto del Notaio Alessandro Zillo repertorio n. 2955 – raccolta n. 1935, con la quale sono state approvate le modifiche dello statuto della fondazione “Scuola dei beni e delle attività culturali” finalizzate alla ricostituzione degli organi di governo della Fondazione;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione “Scuola dei beni e delle attività culturali”;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 dello Statuto, ai sensi del quale “Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e da un supplente. Due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, sono nominati dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. Un membro effettivo e uno supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti del Collegio dei revisori dei conti devono essere iscritti nel Registro dei Revisori legali; i componenti designati dal Ministro dell'economia e delle finanze sono scelti dall'elenco di cui all'articolo 10, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 112” e l'articolo 10, ai sensi del quale: “La durata degli organi della Scuola è di quattro anni, con la possibilità di rinnovo. I componenti degli organi possono essere rinnovati consecutivamente per un massimo di due mandati.”;

ACQUISITA la designazione del Ministro dell'economia e delle finanze del dott. Carlo Calò, quale membro effettivo e della dott.ssa Girolama Iadicicco, quale membro supplente del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali;

DECRETA:

Art. 1

1. Il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione “Scuola dei beni e delle attività culturali” è composto da:

- Paolo Palombelli, con funzioni di Presidente;
- Fabio Giulio Grandis, membro effettivo;
- Carlo Calò, membro effettivo;
- Girolama Iadicicco, membro supplente.



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

2. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dello Statuto, i componenti del Collegio dei revisori dei conti della Scuola dei beni e delle attività culturali restano in carica quattro anni, a decorrere dalla data del presente decreto.

Roma, 4 agosto 2020

IL MINISTRO